



Società Italiana Docenti e Ricercatori in Automatica

Via Roma, 56 - Siena (SI)
Codice Fiscale 92045260525

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

SEDUTA DEL 29 APRILE 2026

Il giorno 29.04.2026, alle ore 17:00, a seguito di convocazione del 03.04.2026, si è riunita in modalità telematica l'Assemblea di SIDRA, con il seguente ordine del giorno (OdG):

- P1) Comunicazioni;
- P2) Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario - Disegno di legge (C. 2735) trasmesso dal Senato il 9 dicembre 2025 (S. 1518);
- P3) Definizione dei requisiti per l'ingresso nei ruoli universitari;
- P4) Varie ed eventuali.

Alle ore 17.10 la Prof.ssa Mariagrazia Dotoli, Presidente di SIDRA, avendo constatato la presenza di 76 iscritti, dà inizio all'Assemblea. Viene nominato segretario verbalizzante il Prof. Alberto Leva.

Il Presidente chiede di anticipare il secondo e il terzo punto all'OdG. L'Assemblea approva all'unanimità e si procede con il punto 2.

P2 OdG – Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario - Disegno di Legge (C. 2735) trasmesso dal Senato il 9 dicembre 2025 (S. 1518)

Il Presidente introduce il punto all'OdG, ricordando che il Disegno di Legge (DDL) in corso di esame parlamentare C. 2735, già S. 1518, propone una revisione organica delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale docente e ricercatore universitario.

In particolare, la riforma prevede il superamento dell'attuale sistema di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), sostituito da un meccanismo fondato su requisiti nazionali di accesso e su **procedure selettive bandite localmente dagli Atenei**. Tali requisiti, distinti per l'accesso alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia, dovranno essere definiti con decreto ministeriale su proposta dell'ANVUR, sentito il CUN, con articolazione per ciascun gruppo scientifico-disciplinare.

Il Presidente evidenzia che, secondo la bozza del provvedimento attualmente disponibile, nella definizione dei **requisiti** dovranno essere tenuti in considerazione, tra l'altro:

- l'**attività di didattica e di ricerca** svolta in Italia e all'estero;
- la titolarità, contitolarità o partecipazione a **progetti di ricerca competitivi** nazionali, europei e internazionali;
- il raggiungimento di indicatori minimi di **quantità, continuità e distribuzione temporale della produzione scientifica**.

Il Presidente richiama inoltre l'attenzione dell'Assemblea sulle nuove modalità previste per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure locali, con presenza di componenti esterni sorteggiati da apposite liste nazionali e con criteri orientati a imparzialità, trasparenza, equilibrio di genere e rotazione. Sono altresì previste, **nelle procedure comparative, la discussione pubblica delle pubblicazioni scientifiche e delle esperienze didattiche dei candidati, nonché lo svolgimento di una prova didattica.**

Viene inoltre segnalato che il disegno di legge introduce specifiche misure volte a favorire la mobilità interateneo e internazionale del personale universitario, nonché meccanismi di monitoraggio ex post sugli esiti delle procedure di reclutamento ai fini della ripartizione delle risorse ministeriali.

L'Assemblea prende atto dello stato dell'iter legislativo e concorda sull'opportunità che SIDRA continui a seguire con attenzione l'evoluzione del provvedimento, riservandosi eventuali ulteriori iniziative e osservazioni nelle sedi competenti.

P3 OdG – Definizione dei requisiti per l'ingresso nei ruoli universitari

Nel contesto del DDL sopra richiamato, il Presidente comunica all'Assemblea che è stata avviata un'attività di coordinamento dell'Area 09 del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), finalizzata all'individuazione di requisiti di accesso ai ruoli universitari quanto più possibile uniformi per i Settori Scientifico-Disciplinari dell'Area dell'Ingegneria Industriale e dell'Informazione.

In tale scenario, allineandosi a quanto già avviato negli altri settori dell'Area 09, il Consiglio Direttivo di SIDRA ha promosso una consultazione interna al settore IINF-04/A – Automatica, con l'obiettivo di raccogliere indicazioni utili alla definizione di criteri coerenti con le specificità disciplinari del settore. In particolare, il Consiglio Direttivo di SIDRA ha nominato una commissione interna incaricata di elaborare una proposta tecnica sui requisiti di accesso ai ruoli universitari del settore. La commissione, presieduta dal Prof. Patrizio Colaneri, è composta dai membri italiani delle commissioni ASN del settore, con la partecipazione della Prof.ssa Mariagrazia Dotoli con funzioni di segretario. Il Presidente riferisce che la commissione si è riunita in due occasioni, predisponendo una prima formulazione dei requisiti, che è stata anticipata per email insieme e viene ora sottoposta all'attenzione dell'Assemblea per la discussione e le successive determinazioni.

Il Presidente passa la parola al Prof. Sauro Longhi, che riferisce sugli esiti del confronto con il CUN. Evidenzia come il quadro normativo sia ancora in fase di definizione e come l'elemento più chiaro della riforma sia il superamento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN). Sottolinea la necessità che i settori scientifico-disciplinari contribuiscano tempestivamente alla definizione dei requisiti, così da fornire indicazioni utili al CUN e, successivamente, all'ANVUR. Richiama inoltre le linee guida emerse nel confronto, evidenziando l'esigenza di formulare requisiti caratterizzati da verificabilità, misurabilità e semplicità, evitando l'introduzione di vincoli ulteriori rispetto a quelli previsti dal disegno di legge in esame, al fine di mantenere i criteri il più possibile chiari, applicabili e coerenti con il quadro normativo.

Il Prof. Longhi passa poi la parola al Prof. Patrizio Colaneri, che illustra il lavoro svolto dalla commissione interna SIDRA. Richiama il cambio di paradigma rispetto all'ASN, sottolineando che i requisiti in discussione

non costituiscono una valutazione di merito, ma condizioni di accesso ai concorsi locali. Evidenzia che la commissione ha adottato un approccio minimalista, volto a definire requisiti essenziali, verificabili e non restrittivi, lasciando alle commissioni locali la valutazione nel merito dei candidati.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Prende la parola il Prof. Giuseppe De Nicolao, che sottolinea come i requisiti debbano essere intesi come condizioni amministrative di accesso, analoghe a titoli oggettivi e autocertificabili, e non come strumenti di valutazione di merito. Evidenzia inoltre la necessità di evitare criteri non verificabili in sede amministrativa, quali ad esempio la coerenza tematica delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare, richiamando il ruolo che sarà svolto dal curriculum standard e dalle commissioni locali nella valutazione qualitativa.

Il Prof. Alessandro De Luca chiede chiarimenti sul requisito relativo alla produzione scientifica, osservando che la formulazione proposta include una nozione ampia di prodotto scientifico, comprensiva anche di contributi in atti di convegno e brevetti. Propone di valutare l'opportunità di criteri alternativi, basati su un numero inferiore di prodotti ma maggiormente selettivi in termini di tipologia.

Il Prof. Elio Usai interviene sul requisito relativo all'attività didattica, evidenziando possibili criticità legate alle modalità di conteggio delle ore nei diversi atenei e il rischio di effetti distorsivi. Osserva inoltre che un'eccessiva focalizzazione su alcune tipologie di prodotti scientifici potrebbe penalizzare profili maggiormente orientati al trasferimento tecnologico.

Il Prof. Carlo Alberto Avizzano chiede delucidazioni sulla tipologia di attività didattica considerata, con particolare riferimento alla distinzione tra didattica frontale e attività integrative, quali esercitazioni e attività di laboratorio.

Il Presidente e il Prof. Colaneri chiariscono che la formulazione proposta è volutamente ampia e non distingue tra diverse tipologie di didattica, proprio al fine di evitare difficoltà di certificazione e garantire maggiore inclusività.

Prende quindi la parola il Prof. Andrea Maria Zanchettin, che richiama l'attenzione sul tema del transitorio tra ASN e nuovo sistema, evidenziando come il passaggio comporti un cambiamento significativo delle condizioni di accesso ai concorsi.

Interviene la Prof.ssa Valentina Orsini, che osserva come il requisito relativo ai progetti di ricerca possa risultare più stringente rispetto ad altri, in particolare nei casi in cui sia richiesta titolarità o responsabilità.

Il Presidente chiarisce che tale requisito deriva direttamente dal testo del DDL e che la proposta SIDRA ha cercato di mantenerlo il più inclusivo possibile, in particolare per la seconda fascia.

Prende nuovamente la parola il Prof. Alessandro De Luca, che ribadisce l'opportunità di una riflessione sul bilanciamento tra numero e tipologia dei prodotti scientifici richiesti.

Il Prof. Giuseppe De Nicolao richiama anche il possibile impatto dei requisiti sulla platea dei commissari sorteggiabili, evidenziando il rischio di una sua eccessiva restrizione.

Prendono la parola i Prof. Elio Usai e Stefano Chiaverini, che si esprimono a favore di una definizione ampia di prodotto scientifico, includendo contributi a convegni e altre forme di produzione rilevanti, anche in relazione alle attività di trasferimento tecnologico.

Interviene il Prof. Lalo Magni, che propone di rendere più flessibile il requisito relativo ai progetti di ricerca per la prima fascia, sostituendo il riferimento alla responsabilità con la partecipazione a più progetti.

Il Prof. Stefano Chiaverini esprime una posizione differente, ritenendo opportuno mantenere un riferimento alla capacità di assumere responsabilità progettuale, in coerenza con il ruolo di professore di prima fascia.

Il Prof. Paolo Rocco evidenzia due criticità principali, ovvero la possibile cumulatività dei requisiti e il rischio di penalizzare candidati provenienti da enti di ricerca o contesti internazionali, in particolare per quanto riguarda i requisiti didattici.

Prende quindi la parola il Prof. Luigi Glielmo, che richiama il caso dei ricercatori italiani all'estero e la necessità di tenere conto di percorsi non standard.

Il Prof. Patrizio Colaneri propone di inserire nel documento da inviare al rappresentante CUN di Area 09 una nota esplicita relativa a tali profili; l'Assemblea condivide la proposta.

Interviene il Prof. Andrea Garulli, che sostiene l'opportunità di rendere più flessibile il requisito sui progetti per la prima fascia, anche al fine di non restringere eccessivamente la platea dei commissari, per i quali ricorda che vi saranno gli stessi requisiti previsti per i candidati.

Il Prof. Gianmaria De Tommasi richiama l'esigenza di mantenere requisiti coerenti con le responsabilità del ruolo di professore, inclusa la capacità di gestione di progetti e attività complesse.

Al termine della discussione, si procede alla **votazione** dei singoli requisiti riportati nella Tabella 1, distinti per fascia.

- **Attività didattica – I fascia:** requisito approvato a maggioranza, con:
 - 1 astenuto (Usai).
- **Attività didattica – II fascia:** requisito approvato a maggioranza, con:
 - 1 astenuto (Usai).
- **Attività di ricerca – I fascia:** requisito approvato all'unanimità.
- **Attività di ricerca – II fascia:** requisito approvato all'unanimità.
- **Titolarità e partecipazione a progetti di ricerca – I fascia:** requisito approvato a maggioranza con:
 - 4 voti contrari (Chiaverini, Deplano, De Tommasi, Natale);
 - 10 astenuti (Avizzano, Cannata, Cavallo, Colaneri, Franceschelli, Mocenni, Pilloni, Pola, Prandini, Zattoni).
- **Titolarità e partecipazione a progetti di ricerca – II fascia:** requisito approvato all'unanimità.
- **Produzione scientifica – I fascia:** requisito approvato a larghissima maggioranza, con:
 - 1 astenuto (De Luca).
- **Produzione scientifica – II fascia:** requisito approvato a larghissima maggioranza, con:
 - 1 astenuto (De Luca).
- **Continuità della produzione scientifica – I fascia:** requisito approvato all'unanimità.
- **Continuità della produzione scientifica – II fascia:** requisito approvato all'unanimità.

L'Assemblea prende atto dell'esito delle votazioni e concorda che tale formulazione costituisce una base condivisa per il contributo del settore IINF-04/A al confronto in sede di Area 09, CUN e ANVUR. Viene inoltre ribadita l'opportunità di accompagnare il documento con una nota esplicativa relativa ai profili non standard, in particolare candidati provenienti da industria, enti di ricerca o con percorsi internazionali, al fine di segnalare possibili criticità applicative dei requisiti proposti.

Il Presidente ringrazia i partecipanti per il contributo fornito alla discussione e per il lavoro svolto e informa che invierà la tabella con la proposta di requisiti al rappresentante CUN di Area 09.

Tabella 1 – Proposta di formulazione dei requisiti per l'ingresso nei ruoli universitari per il settore IINF-04/A – Automatica

Requisito	I Fascia	II Fascia
Attività didattica	Svolgimento di attività didattica universitaria documentata, nell'ambito di corsi di laurea, laurea magistrale o dottorato, in Italia o all'estero, per un periodo complessivo di almeno 3 anni, per un totale di almeno 120 ore.	Svolgimento di attività didattica universitaria documentata, nell'ambito di corsi di laurea, laurea magistrale o dottorato, in Italia o all'estero, per un periodo complessivo di almeno 2 anni, per un totale di almeno 60 ore.
Attività di ricerca	Svolgimento di attività di ricerca documentata e continuativa, intesa come attività non episodica desumibile da pubblicazioni, partecipazione a progetti o altre evidenze verificabili, per un periodo complessivo di almeno 5 anni.	Svolgimento di attività di ricerca documentata e continuativa, intesa come attività non episodica desumibile da pubblicazioni, partecipazione a progetti o altre evidenze verificabili, per un periodo complessivo di almeno 3 anni.
Titolarità e partecipazione a progetti di ricerca	Titolarità, contitolarità o partecipazione documentata, per almeno 2 progetti di ricerca di base o applicata finanziati sulla base di bandi competitivi nazionali, europei o internazionali.	Partecipazione documentata ad almeno 1 progetto di ricerca di base o applicata finanziato sulla base di bandi competitivi nazionali, europei o internazionali.
Produzione scientifica	Produzione scientifica pari ad almeno 17 prodotti negli ultimi 10 anni. Per prodotti scientifici si intendono articoli su rivista e contributi in atti di convegno pubblicati su sedi dotate di sistemi di indicizzazione riconosciuti a livello internazionale, nonché brevetti.	Produzione scientifica pari ad almeno 8 prodotti negli ultimi 5 anni. Per prodotti scientifici si intendono articoli su rivista e contributi in atti di convegno pubblicati su sedi dotate di sistemi di indicizzazione riconosciuti a livello internazionale, nonché brevetti.
Continuità della produzione scientifica	Assenza di periodi di inattività scientifica, al netto delle sospensioni previste dalla legge, per una durata complessiva superiore a 3 anni solari di attività negli ultimi 5 anni. Per inattività si intende l'assenza di produzione scientifica e di altre evidenze documentabili di attività di ricerca, quali partecipazione a progetti o responsabilità scientifiche.	Assenza di periodi di inattività scientifica, al netto delle sospensioni previste dalla legge, per una durata complessiva superiore a 3 anni solari di attività negli ultimi 5 anni. Per inattività si intende l'assenza di produzione scientifica e di altre evidenze documentabili di attività di ricerca, quali partecipazione a progetti o responsabilità scientifiche.

Il Presidente comunica all'Assemblea che SIDRA ha avviato ufficialmente la propria presenza sui **social media**. In particolare, è stata attivata la pagina istituzionale LinkedIn denominata "SIDRA — Società Italiana Docenti e Ricercatori in Automatica", quale canale ufficiale di comunicazione verso l'esterno. Contestualmente, è stato creato il gruppo "Gruppo SIDRA — Società Italiana Docenti e Ricercatori in Automatica", concepito come spazio aperto di confronto tra i soci, nel quale i membri potranno pubblicare contenuti e avviare discussioni, con modalità analoghe a quelle della mailing list. Il Presidente precisa che si tratta della prima presenza ufficiale di SIDRA sui social network e che, in futuro, potranno essere valutate ulteriori piattaforme di comunicazione.

La pubblicazione di contenuti all'interno del gruppo LinkedIn è libera, nel rispetto delle ordinarie regole di correttezza e comportamento. Per la richiesta di pubblicazione di post o notizie sulla pagina istituzionale, gli interessati sono invitati a utilizzare l'apposito modulo disponibile sul sito web di SIDRA all'indirizzo: <http://www.automatica.it/social-media>. Alla medesima pagina sono altresì disponibili i collegamenti diretti alla pagina e al gruppo LinkedIn.

Il Presidente informa inoltre che sul sito istituzionale è ora disponibile anche il modulo per la richiesta di patrocinio gratuito, reperibile al seguente indirizzo: <http://www.automatica.it/patrocinio/>. Informa inoltre che è stata attivata una procedura automatizzata per il rinnovo della quota associativa (<http://www.automatica.it/aderisci/>), che consente agli iscritti di caricare la ricevuta di pagamento tramite un modulo online dedicato, con l'obiettivo di semplificare, standardizzare e rendere più efficiente la gestione amministrativa delle iscrizioni.

Il Presidente ricorda all'Assemblea che dal 2 al 4 settembre 2026 si terrà a Parma il **congresso annuale** "Automatica.it 2026", organizzato dai colleghi dell'Università di Parma. Viene illustrato sinteticamente il programma preliminare dell'evento.

Il Presidente comunica che sono in programma le seguenti **scuole di dottorato** su tematiche di interesse per il settore dell'Automatica:

- SIDRA PhD School 2026, che si svolgerà dal 13 al 18 luglio 2026 a Bertinoro (FC), presso il Centro Universitario Residenziale CEUB.
- Doctoral Summer School on Robotics and Intelligent Machines (quarta edizione), che si svolgerà dal 30 agosto al 6 settembre 2026 a Poggio all'Agnello – Piombino (LI), organizzata nell'ambito del Dottorato di Interesse Nazionale in Robotica e Macchine Intelligenti (DRIM).
- PhD Summer School on Autonomous Systems (seconda edizione), che si terrà presso il Politecnico di Bari dal 7 all'11 settembre 2026, organizzata nell'ambito del Dottorato di Interesse Nazionale in Sistemi Autonomi (DAUSY).

Il Presidente informa inoltre che è stato pubblicato il bando relativo ai **premi** destinati alle migliori **tesi di dottorato** in Automatica. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 15 giugno 2026. L'avvio delle attività di revisione è previsto per il 21 giugno 2026, con conclusione entro il 24 luglio 2026. I docenti e ricercatori interessati a svolgere il ruolo di revisori sono invitati a comunicare la propria disponibilità entro il 1° giugno 2026, mediante compilazione di un modulo online, il cui link sarà trasmesso con successiva comunicazione.



Infine, il Presidente ricorda all'Assemblea che nel corso del 2025 è avvenuta la confluenza del **Dottorato Nazionale DAUSY**, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, nel Dottorato Nazionale DRIM, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Genova e coordinato dal Prof. Sgorbissa, mediante la costituzione del curriculum denominato "Sistemi Autonomi". Il DRIM rappresenta pertanto l'unico dottorato nazionale di riferimento per il settore dell'Automatica. Con riferimento all'accreditamento del DRIM per il 42° ciclo, il Presidente invita pertanto gli iscritti a effettuare una ricognizione presso le rispettive sedi di appartenenza al fine di verificare l'eventuale disponibilità di borse di dottorato finanziabili con fondi propri ovvero con risorse derivanti da progetti europei e internazionali.

P4 OdG – Varie ed eventuali

Non vi sono altri punti in discussione né da parte del Presidente né da parte di altri membri dell'Assemblea.

Non essendovi altro da discutere, alle ore 18.56 il Presidente dichiara terminata la riunione.

29 Aprile 2026

Firmato

Il Segretario facente funzioni
(f.to Prof. Alberto Leva)

Il Presidente
(f.to Prof.ssa Mariagrazia Dotoli)